Anno 64

Giovedì 13 Giugno 1929 - Anno VII

N. 141

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 66 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via del Pramperò N. 19 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,10 - Cronaca Giornale L. 2 - Tassa Governativa più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-43 — I manoscritti non si restituiscono

Inizio di importanti lavori al Consiglio dei Ministri

I TRIBUNALI DI UDINE E TOLMEZZO

dipenderanno dalla Corte d'Appello di Trieste

L'Opera Nazionale per gli orfani di guerra

ROMA, 12.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo S. E. Mussolini e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito S. E. Turati, Segretario S. E. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

— Uno schema di disegno di legge con cui si provvede alla fusione della organizzazione statale e di vari Istituti nazionali per la protezione e l'assistenza degli Orfani della guerra nazionale 1915-18 in unico Ente a carattere parastatale, denominato «Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra».

Il provvedimento, reclamato da necessità accertate e suffragato ormai da lunga esperienza, è inteso ad impedire, con l'unicità di indirizzo e di azione, ogni dispersione di mezzi, derivante dal l'attuale frazionamento dell'esercizio dell'assistenza tra vari organi ed enti, eliminando dannose duplicazioni e interferenze di attività ai margini della assistenza medesima.

Il disegno di legge si ispira altresì al criterio di promuovere e dare particolare sviluppo, con una armonica coordinazione di attività fra il nuovo ente ed altri istituti affini creati dallo Stato Fascista (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, Opera Nazionale Balilla, ecc.) alle forme di assistenza ora prevalenti per l'accresciuta età degli orfani che, assommano in atto alla cifra imponente di ben 350.000, favorendo l'istruzione professionale di essi mediante il ricovero in colonie agricole, la frequenza di laboratori, scuole industriali o di economia domestica, il conferimento di borse di studio, la concessione di strumenti di lavoro, curandone la integrità e lo sviluppo fisico mediante il ricovero in istituti specializzati e ricovero in colonie marine e montane; agevolare con norme impegnative il collocamento nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende private senza per altro accrescere nei riguardi di queste gli oneri in genere particolarmente nè la percentuale prescritta dalla legge per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Per la migliore esplicazione della vigilanza sugli enti di assistenza è prevista la istituzione di un servizio ispettivo centrale o locale, mentre si affida l'assistenza morale degli Orfani d'ambo i sessi presso le famiglie o gli organi locali dell'ente, particolarmente indicati per l'esercizio del delicato compito e si deferisce l'assistenza spirituale all'Ordinario militare così come è già stabilito per gli iscritti all'O. N. B.

Le entrate principali dell'ente unico sono costituite anzitutto, come in atto, da uno stanziamento sul bilancio statale di un apposito fondo, il quale riafferma la funzione di Stato dell'assistenza degli Orfani di Guerra assunta con la legge 18 luglio 1917 N. 1143; dal reddito del patrimonio degli enti fusi e dei fondi amministrativi dal Comitato nazionale e dai Comitati provinciali e statali; dai redditi delle istituzioni dotali già devoluti all'assistenza degli Orfani di guerra con la legge anzidetta e che saranno prevalentemente impiegati nelle organizzazioni di sussidi dotali ad Orfane di guerra subendo forma di assistenza intesa ad agevolare la sistemazione nella vita delle orfane, e che si collega con la politica demografica del Governo, tendente alla costituzione ed all'incremento delle famiglie; da una percentuale da determinarsi con decreto del Capo del Governo sui proventi della pubblicità istituita o da istituirsi nei locali delle Amministrazioni e degli enti predetti; da una percentuale da stabilirsi pure con decreto del Capo del Governo sui contributi sindacali, la quale, mentre non graverà sui contributi, è giustificata dalla necessità di dare adeguato sviluppo alla istruzione professionale ed all'avviamento degli Orfani nel campo del lavoro, esigenze che si collegano con interessi corrispondenti delle forze produttive della Nazione; da entrate varie, costituite oltre che da lasciti, donazioni, offerte ecc., da iniziative molteplici, da promuoversi con l'autorizzazione del Governo, le quali, senza importare forme sollecitatorie per i cittadini, siano compatibili con l'alto e patriottico fine dell'assistenza degli Orfani di guerra.

Colmandosi, infine, una lacuna della vigente legislazione, è data facoltà al Capo del Governo di assegnare medaglie e diplomi di benemerenza ad enti o a persone che abbiano svolto o svolgano particolare attività a vantaggio degli orfani di guerra.

In dipendenza della unificazione e del riordinamento dei servizi di assistenza, è assicurata al bilancio dello Stato un'economia immediata di almeno 5 milioni di lire con previsione certa di un ulteriore sensibile risparmio di spesa a grado a grado che i servizi siano meglio organizzati nella nuova formazione senza tuttavia diminuire la attuale efficenza dell'azione assistenziale, dando anzi a questa una esplicazione più proficua ed un impulso più ampio. Il Governo fascista, tenendo sempre fermo l'impegno di rivalutare i sacrifici della Vittoria, intende, con questo disegno di legge, di riaffermare il sentimento di riconoscenza della Nazione verso i gloriosi Caduti.

Altri disegni di legge approvati

Pure su proposta del Presidente del Consiglio sono approvati:

— Un disegno di legge che autorizza in via permanente l'esposizione triennale delle arti decorative.

— Un disegno di legge concernente agevolazioni alle Associazioni del Pubblico impiego.

— Uno schema di decreto concernente il censimento del grano trebbiato.

— Uno schema di decreto per il censimento generale dell'Agricoltura.

— Uno schema di decreto contenente norme integrative e di esecuzione del R. D. L. 11 aprile 1929 N. 504 relativo al nuovo stemma dello Stato.

— Un disegno di legge col quale si rinvia all'anno 1931 la prima esposizione quadriennale Nazionale d'Arte di Roma che, a termini della legge 24 dicembre 1928 N. 3229, avrebbe dovuto tenersi nel corrente anno. Il provvedimento è stato consigliato dalla opportunità di dare agli artisti maggior tempo per prepararsi convenientemente alla nobile gara.

Esteri

In seguito, il Consiglio, su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Esteri, ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Uno schema di decreto che dà esecuzione al protocollo italo-ungherese concluso a Roma il 12 marzo 1928 per le modalità di esecuzione dell'accordo convenzionale italo-ungherese del 27 marzo 1924 relativo al consolidamento dei tagliandi scaduti e dei titoli ammortizzati del debito pubblico ungherese prebellico collocato in Italia, accordo addizionale firmato in Budapest il 15 marzo 1927.

— Uno schema di provvedimento concernente l'approvazione di un protocollo addizionale al trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio '23.

— Uno schema di provvedimento per l'approvazione della proroga al 1° dicembre 1929 del «modus vivendi» italo-francesi del 3 dicembre 1927, proroga stipulata in Parigi mediante scambio di note avvenuto il 31 maggio u. s.

Interno

Successivamente, su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Interno, il Consiglio ha approvato:

— Un disegno di legge recante norme per la coltivazione ed il commercio dei molluschi eduli, allo scopo di assicurare una più efficace disciplina igienica, tenuto presente che tali molluschi in parte notevole si consumano crudi, è, quindi, possono più facilmente essere causa e veicolo di diffusione di malattie. Rimane vietata la vendita delle ostriche e dei mitili che non provengano da allevamenti e depositi regolarmente autorizzati a norma della nuova legge; e la vendita stessa è condizionata al rilascio di apposita licenza del Podestà, su conforme parere dell'ufficiale sanitario.

— Un disegno di legge col quale i Comuni di Casotto e Pedemonte vengono staccati dalla provincia di Trento ed aggregati a quella di Vicenza.

— Uno schema di provvedimento che conferisce al Commissario straordinario per la provincia di Roma, fino al 31 dicembre 1929, poteri straordinari, per il riordinamento degli uffici e dei servizi provinciali e per la dispensa del personale.

— Uno schema di provvedimento che proroga, fino al 31 luglio 1929 i poteri straordinari accordati al Comune di Trento per il riordinamento degli uffici e dei servizi comunali e per la dispensa del personale.

Colonie

Su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Colonie, il Consiglio ha inoltre approvato i seguenti schemi di decreti:

— Modificazioni al R. D. 2 giugno 1927 N. 1050, per la estensione alla Tripolitania e alla Cirenaica della legge sulla difesa dello Stato.

— Riorganizzazione del servizio dei fari e dei segnalamenti marittimi nelle Colonie.

— Esenzione del dazio doganale alle macchine e loro parti, agli accessori, agli attrezzi ed agli utensili di origine e provenienza italiana, destinate alle industrie della Tripolitania e della Cirenaica.

— Estensione alla Eritrea ed alla Somalia delle disposizioni delle leggi sulla difesa dello Stato.

— Riordinamento dei servizi metereologici in Tripolitania e Cirenaica.

— Estensione alle Colonie del R. D. 2 giugno 1928 N. 1710 relativo ai passaporti per l'estero.

— Facoltà al Governatore della Libia di sospendere temporaneamente, in determinati casi, i provvedimenti penali in corso e l'esecuzione delle condanne.

Guerra

L'obbligo del servizio militare fino a 55 anni

Il Consiglio ha, poi, approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

— Indennità per trasferte compiute nell'interesse di privati.

— E' autorizzato l'Istituto nazionale per le case degli impiegati statali a costruire alloggi da assegnarsi in fitto agli ufficiali e sottufficiali del R. Esercito.

— Modificazioni al T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, approvato con R. D. 5 agosto 1927 N. 1437.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di portare l'obbligo del servizio militare sino a 55 anni.

Marina

In seguito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro della R. Marina, ha approvato uno schema di decreto contenente disposizioni circa le indennità di trasferimento alle famiglie degli Ufficiali della R. Marina e dei militari del C.R.E.M.

Aeronautica

Inoltre, su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Aeronautica, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

— Norme circa i trasporti aerei sovvenzionati e per gli aeroporti aperti al traffico aereo civile.

— Corresponsione delle indennità di cantiere al personale dipendente dalla R. Aeronautica.

— Norme per la disciplina delle vertenze cavalleresche fra Ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica.

— Modifiche al regolamento per la navigazione aerea.

— Ruoli del personale militare o civile della R. Aeronautica per l'esercizio finanziario 1929-30.

— Reclutamento degli ufficiali di complemento nel Corpo del Genio o del Commissariato militare della Regia Aeronautica.

Lavori pubblici

Il Capo del Governo, Ministro del LL. PP., ha infine, sottoposto al Consiglio che li ha approvati i seguenti schemi di provvedimenti:

In dipendenza dei danni prodotti dall'eruzione del Vesuvio dei giorni scorsi, si autorizza la spesa necessaria per provvedere alla costruzione di ricoveri stabili da assegnare alle famiglie rimaste senza tetto, nonchè alle opere accessorie per l'abitabilità dei ricoveri stessi e per il ripristino del transito stradale, interrotto dalla lava. Con lo stesso decreto si autorizza inoltre il Ministero delle Finanze, ad emanare di concerto coi ministri dei LL. PP. e dell'Economia Nazionale, le provvidenze strettamente necessarie per concorrere ad alleviare le conseguenze dei danni arrecati dalla eruzione ai beni rustici di proprietà privata.

Ricostruzione in nuova sede delle case danneggiate da frane nel Comune di Predappio nuovo.

Proroga al 30 giugno 1930 dell'attuale composizione del Consiglio superiore dei LL. PP.

Per la bonifica integrale

Aggiunte e modificazioni alla legge per la bonifica integrale.

Sulla base di siffatta delega legislativa è stato redatto un primo gruppo di norme che sostanzialmente provvedono al migliore ordinamento dei Consorzi e ad una più completa disciplina delle concessioni. Nei riguardi dei Consorzi, si è da una parte consentito ai Consorzi amministrativi esistenti di assumere la esecuzione di tutte o di alcune delle opere previste dalla legge per la bonifica integrale, in modo da evitare l'inutile moltiplicazione degli enti. Dall'altra parte, si è stabilito che i nuovi Consorzi, eventualmente necessari, siano regolati nei modi previsti per la costituzione dei Consorzi di bonifica idraulica. L'ordinamento dei Consorzi per la bonifica idraulica per comune riconoscimento, il più semplice ed il più perfetto, sarà così esteso a tutti gli enti che intendano eseguire strade, acquedotti, opere di miglioramento fondiario, agrario ed unificandoli e semplificando le molte, diverse disposizioni in vigore.

Nei riguardi della concessione delle opere pubbliche si è avuto cura di adottare sistemi di liquidazione dei contributi governativi, che escludano la possibilità di indebiti vantaggi da parte del concessionario o dello Stato, come potevano oggi verificarsi per l'imperante sistema della concessione «a forfait». Per poi ridurre il più possibile la eventuale applicazione della sanzione dello esproprio contro i proprietari inadempienti agli obblighi di bonifica, si è dato il mezzo ai proprietari di valersi della attrezzatura tecnica e finanziaria del Consorzio e della Società concessionaria delle opere pubbliche per eseguire le opere di bonifica agraria di interesse particolare dei loro fondi.

Iscrizione fra le linee navigabili di seconda classe, di un tratto del naviglio A rdigetto.

Soppressione dell'Ente autonomo portuale di Rimini.

Variante al piano regolatore di Roma.

Modifiche alla giurisdizione dei Tribunali e Preture

In seguito su proposta del Ministro della Giustizia il Consiglio ha approvato i seguenti disegni di legge:

Contributo all'Istituto Nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani.

— Costituzione della Commissione per gli esami di procuratore.

— Coordinamento delle leggi sul Notariato con le norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro.

Il Governo con il presente decreto ha ora predisposto le norme per il coordinamento dell'esercizio della professione di notaio seguendo in generale gli stessi criteri adottati per le altre classi professionali avuto peraltro riguardo al fatto che il notaio è dalla legge considerato quale pubblico ufficiale. I punti più importanti del provvedimento riflettono:

A) Il requisito della condotta non contraria agli interessi nazionali che è da considerare come il minimo indispensabile per l'esercizio di qualsiasi professione.

B) La determinazione delle attribuzioni delle associazioni sindacali legalmente riconosciute circa la facoltà di promuovere in determinati casi l'esercizio dell'azione in materia disciplinare e quella di impugnare i provvedimenti adottati dalle competenti autorità nella stessa materia.

C) Il concorso delle Associazioni legalmente riconosciute alla designazione della metà dei membri dei Consigli notarili.

— Schema di decreto concernente il passaggio alla Corte di Appello di Trieste dei Tribunali di Udine e di Tolmezzo. In conseguenza della unificazione legislativa la quale come è noto sarà attuata col primo luglio p. v. occorre, giusta l'art. 4 del R. D. 24 marzo 1923, N. 601, l'art. 2 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 2785 e l'art. 8 del R. D. 31 maggio 1928, N. 1329, predisporre il passaggio dei Tribunali di Udine e di Tolmezzo, alla Corte d'Appello di Trieste e delle Preture di Cortina d'Ampezzo, Cervignano, Tarvisio e Pinguente rispettivamente ai Tribunali di Belluno, di Udine, di Tolmezzo e di Capodistria. Tale passaggio avrà luogo a decorrere dal 1. ottobre 1929.

Dalla stessa data il Comune di Chioprie-Viscone attualmente alla dipendenza della Pretura di Cormòns è assegnato alla Pretura di Palmanova.

Poichè a termini degli articoli suddetti l'accennata sistemazione delle circoscrizioni giudiziarie deve essere attuata almeno un mese prima con R. D. viene a tal fine proposto il presente provvedimento.

— Uno schema di decreto circa la pianta organica del personale presso gli uffici giudiziari di Fiume.

Disposizioni di carattere transitorio per la trattazione innanzi alla Corte di Appello di Trieste delle cause e degli affari riflettenti la circoscrizione dei Tribunali di Pola e di Zara e delle Preture di Villa del Nevoso e di Volosca Abbazia.

— Schema di decreto circa i regi riformatori.

Istruzione

Successivamente, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della P. I. ha approvato i seg. provvedimenti:

Concessione di alloggio gratuito, od indennità ai maestri elementari delle zone di confine.

— Passaggio di professori delle Regie Scuole Complementari nei ruoli dei Ginnasi inferiori o nei corsi inferiori degli Istituti tecnici e magistrali.

E' stabilita una speciale prova didattica a cui saranno sottoposti nel primo anno gli insegnanti ordinari, che passeranno ad una cattedra di diverso tipo; la quale ultima norma è, nella pratica applicazione, limitata agli insegnanti di materie letterarie che passeranno nei ginnasi inferiori, dove si troveranno ad insegnare il latino per la prima volta. Gli insegnanti che falliscano questa prova potranno essere riammessi nelle scuole di istruzione tecnica, ad una cattedra corrispondente a quella di loro provenienza, e, nel caso che ciò non sia possibile, saranno dispensati dal servizio col trattamento di quiescenza ad essi spettante.

Economia Nazionale

Inoltre, il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro della Economia Nazionale, i seguenti provvedimenti:

Riforma della composizione del Comitato interministeriale per le trasformazioni fondiarie di pubblico interesse.

— Modificazioni all'articolo 41 del regolamento per l'esercizio delle leggi sul credito fondiario.

— Proroga di tre anni al termine per la revisione dei decreti di riconoscimento del possesso dei diritti esclusivi di pesca.

— Oblazione volontaria nelle contravvenzioni alle leggi sui marchio nazionale di esportazione.

Modifiche ed aggiunte all'articolo 64 del regolamento 29 dicembre 1927 N. 2801 circa il riparto dei proventi contravvenzionali riguardanti i tratturi e le trazzere.

— Disciplina dei depositi franchi

— Legge organica sulla produzione zootecnica.

Sono introdotte opportune modifiche nella attuale legislazione allo scopo di renderne più efficace la applicazione. Siffatte modifiche tendono sopratutto a facilitare la formulazione o la esecuzione di programmi organici e metodici di attività, e con carattere continuativo, sì da assicurare un proficuo lavoro di graduale e crescente miglioramento della produzione. Per la ippicoltura, si stabilisce che gli incoraggiamenti da parte del Governo siano diretti ad imprimere uniformità di carattere o di tipo nella produzione delle diverse zone ippiche, sulla base di indirizzi razionali e costanti, preventivamente tracciati, allo scopo di permettere alla nostra ippicoltura, anche attraverso ad una migliore disciplina delle manifestazioni ippiche, e ad una più efficente tutela dell'industria stalloniera privata, di meglio rispondere alle necessità agricole, commerciali e, sopratutto, militari del Paese. Lo schema prevede una notevole mitigazione delle pene a carico dei contravventori alle disposizioni per la monta taurina ed equina, al fine di adeguarle all'attuale valore del bestiame ed alla gravità della infrazione. Per l'alta consulenza su tutta la materia zootecnica è infine creato il Consiglio zootecnico, nel quale, come in tutta la nuova organizzazione, è stata larga parte alle rappresentanze degli organi corporativi.

— Concessione di mutui fino alla concorrenza di dieci milioni da parte della Cassa di Risparmio delle Province lombarde a favore dell'Ente autonomo del teatro «La Scala».

— Si autorizza il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano a rilasciare delegazioni sulle imposte e sui tributi consigliari a garanzia di mutui da contrarre con le Casse ordinarie di risparmio.

Comunicazioni

Infine il Consiglio su proposta del Ministro delle Comunicazioni, ha approvato:

Agevolazioni postali al carteggio della Tombola pro Orfani di guerra.

— Coordinamento dei servizi radioelettrici dello Stato.

— Modificazioni all'articolo 5 del Regio Decreto Legge 7 agosto 1925 n. 1574, relativo ai lavori di manutenzione dei fabbricati postali e telegrafici.

— Norme ed esenzioni relative alla spedizione di campioni senza valore contenenti saggi gratuiti di medicinali.

Agevolazioni postali al carteggio della Tombola Nazionale a favore dell'Orfanotrofio «Giuseppe Garibaldi» di Grosseto.

— Fissazione delle dimensioni massime dei pacchi postali ingombranti.

— Convenzione modificativa di quelle vigenti col Lloyd Triestino per l'esercizio di linee di navigazione per l'Egitto, il Mediterraneo orientale, il Mar Nero, l'India e l'Estremo Oriente.

— Varie convenzioni per elettrificazione di linee ferroviarie.

— Provvedimenti a favore del Naviglio mercantile nazionale.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.45, tornerà a riunirsi domani 13 corrente alle ore 10.

Il Senato contro l'aumento dei canoni per le affrancazioni enfiteutiche

ROMA, 12.

La seduta comincia alle 16 sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

GAROFALO svolge la seguente proposta di legge: L'articolo 10 della legge 11 giugno 1925 è così modificato: «Per le prestazioni in denaro siano enfiteutiche o di qualunque altra natura di cui l'obbligo sia sorto anteriormente al 1° gennaio 1920 l'affrancante oltre il prezzo determinato in conformità degli articoli precedenti deve pagare un supplemento pari alla metà del prezzo medesimo. D'altrettanto è aumentata la prestazione qualora non sia affrancata. L'aumento decorre dal 1° gennaio 1929. In tal caso il prezzo dell'eventuale successiva affrancazione è determinato sulla prestazione così aumentata senza ulteriori aumenti». Ritiene che la legge sia equa. Il Senato, approvandola, compirà una buona azione sollevando molte famiglie dalla miserie in cui sono cadute.

Il PRESIDENTE ricorda al Senato che secondo quanto dispone l'art. 98 del regolamento può parlare solo un senatore contro la presa in considerazione; a questi il proponente ha diritto di replicare.

VALENZANI, richiama l'attenzione del Senato sulla importanza della proposta di legge che tende ad assicurare un privilegio a favore di pochi proprietari e a danno di umili agricoltori. Esso è in contrasto con tutto l'indirizzo odierno che tende a promuovere la nostra agricoltura. Nella passata legislatura la proposta non giunse all'onore della discussione in Senato per merito del Governo che manifestò il suo dissenso in seno all'Ufficio Centrale con la presenza di due Ministri invitati ad intervenire dall'oratore. Nel 1925, momento della maggiore svalutazione, il Governo consentì l'aumento di un quinto; oggi con la lira rivalutata sarebbe per lo meno strano che si aumentassero i canoni di un altro punto per favorire i proprietari assenteisti, veri disertori della bonifica delle terre a danno delle famiglie che in queste terre hanno profuso i loro risparmi e i loro sudori. Esprime la fiducia che il Capo del Governo, che segue con tanta assidua cura le sorti dell'agricoltura italiana, non permetterà che questa proposta diventi legge dello Stato. Dichiara che voterà a favore della presa in considerazione con la speranza che anche questa volta la proposta di legge rimanga semplicemente una proposta. (Applausi).

MUSSOLINI (Capo del Governo) — Dichiara che non si oppone alla presa in considerazione, ma aggiunge che se gli è lecito esporre sin d'ora il suo parere, per ragioni di principio è nettamente contrario alla proposta. (Applausi).

Il PRESIDENTE mette ai voti la presa in considerazione della proposta di legge.

La proposta non è presa in considerazione.

Sono quindi approvati, senza discussione, vari disegni di legge e la seduta è tolta alle 17.15. Domani seduta alle ore 16.

Il Bilancio delle Comunicazioni alla Camera

ROMA, 12.

Nella seduta di questa notte, presieduta da S. E. GIURIATI, dopo l'approvazione senza discussione di vari disegni di legge, si è discusso il Bilancio del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario 1929-1930.

PALA tratta il problema della Marina mercantile che nel Regime ha raggiunto non solo una perfetta disciplina, ma anche un notevole incremento. Conclude affermando che essa, per la genialità dei suoi capi e per la fede dei suoi equipaggi serve magnificamente la Patria portando alto il suo nome nel mondo. (Applausi).

ROMANO Ruggero si occupa della concorrenza esercitata dall'automobilismo al traffico ferroviario.

MARCHI presenta un lungo ordine del giorno sulla politica delle comunicazioni. Rinuncia a svolgerlo ma lo mantiene.

BANELLI si occupa ampiamente della Marina mercantile in relazione allo sviluppo dei nostri traffici con l'estero.

CIANO pronuncia un forte discorso in cui con esposizione accurata di cifre rileva che l'esercizio 1928-29 si chiude con un civanzo di 180 milioni e con 60 milioni di maggiori assegnazioni al rinnovamento del materiale rotabile. Assicura che se l'organizzazione ferroviaria dovesse dar prova di sè in momenti difficili, essa risponderebbe a tutti i suoi compiti.

(La seduta continua).

La Crociera Aerea Italiana

Gli aviatori italiani ricevuti dalle più alte Autorità rumene

BUCAREST, 12.

Il generale S. E. Balbo accompagnato dall'ammiraglio Benotti, dal generale Rovere dai colonnelli Jotta, Aimone, Porro, Matricardi e Beltrami, nonchè dal ministro d'Italia comm. Preziosi, si è recato al palazzo della Reggenza. Il principe Nicola si è molto rallegrato per l'esito brillante della Crociera italiana. Il Sottosegretario di Stato italiano, accompagnato dagli stessi ufficiali, ha poi visitato il Presidente del Consiglio romeno Maniu che ha espresso nei termini più vibranti l'amicizia della Rumania verso la Nazione italiana e il suo grande Capo.

Il generale Balbo nominato aviatore romeno

E' seguito quindi la visita al Ministro degli Esteri Minorescu e al Ministro della Guerra Cihoski. Nel pomeriggio in onore degli aviatori italiani l'Aero Club Romeno ha offerto un grande ricevimento.

A ricevere S. E. Balbo erano il principe Valentino Videscu nonchè il generale Rabaau ispettore generale delle forze armate. Erano presenti molti rappresentanti del Governo, dell'Aeronautica e le principali autorità civili e militari della Romania nonchè un importante nucleo di notabilità della colonia italiana. S. E. il generale Balbo è stato nominato aviatore romeno e a lui è stato consegnato il brevetto e il distintivo. S. E. il generale Terruzzi è stato nominato membro fondatore dell'Aero Club Romeno. Il generale Rodeanu ha pronunciato un caloroso discorso di simpatia, inneggiando alla fraternità latina ed esaltando la prodigiosa rinascita dell'Aviazione italiana. Il Sottosegretario italiano ha risposto con parole vibranti, che hanno esaltato e commosso l'assemblea, con ricordi di guerra e con la rievocazione dei grandi travagli postbellici sui quali grandeggia la figura di S. E. Mussolini.

In serata la colonia italiana ha offerto ai connazionali un ricevimento che è stato improntato a vibranti dimostrazioni di alto patriottismo.

Precise informazioni sul sanguinoso scontro in Marocco

PARIGI, 12.

Al Ministero della Guerra si confermano le informazioni comparse stamane nella stampa relativamente al combattimento di El Bordi. Secondo le ultime informazioni ufficiali, si contano finora 13 morti fra cui un ufficiale, 10 feriti fra cui due ufficiali, 83 scomparsi fra cui un comandante di battaglione e 5 ufficiali, 11 sottufficiali caporali e soldati francesi e 66 indigeni.

Il combattimento di El Bordi era conseguenza di una operazione concertata alla quale parteciparono 2 compagnie di tiratori, un plotone di 300 cavalieri, una sezione di mitragliatrici e una sezione della Legione straniera.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

La chiusura dell'anno scolastico al R. Liceo Ginnasio

Ieri, con una conferenza del distinto prof. Lanza, ordinario di lettere italiane nei corsi del Liceo, su Giuseppe Parini, e con la premiazione degli alunni migliori, fatta dall'illustre Preside prof. comm. Domicousic, il nostro R. Liceo ha chiuso le lezioni di quest'anno scolastico.

Con alta competenza e con finezza estetica il prof. Lanza illustrò i costumi gli aspetti del mondo pariniano. Motivi d'Arcadia, esigenze serie e profonde di rinnovamento, contrasti di aristocrazie fastose ed irresponsabili e di plebi avvilite ma sana l'oratore ha saputo lumeggiare sottilmente e finemente, attraverso un'analisi dell'opera del grande poeta civile lombardo, avvincendo la attenzione dei presenti.

Poche, nobili parole ha fatto precedere alla premiazione il Preside, spiegandone il significato. Premesso d'essere dolente di non poter ancora rivolgere la parola a tutti gli alunni in una aula decorosa e capace, la cui mancanza si ripercuote sulla stessa vita dell'Istituto ed è sentita, anche se è doveroso riconoscere quanto si è fatto per l'interessamento in particolare dell'illustrissimo Podestà dott. Mulloni, il Preside si dice lieto dei risultati d'educazione fisica conseguiti dal prof. Catalani che sa accoppiare tanta varietà di studi e fervore di attitudini e si congratula coi giovani, ai quali il premio dovr'essere stimolo a progredire.

Procede quindi alla consegna dei doni offerti con vera larghezza e signorilità dalla Cassa Scolastica del Liceo ai premiati: a Gino Ambrosio la «Storia della Rivoluzione Fascista» del Chiurco; a Stefano Podkrasnik la «Guida di Roma» del Touring e la «Roma antica sul Mare» di Benito Mussolini; a Renato Ricamo una ricca edizione delle «opere di Dante»; a Luciano Felettig «Un Uomo e un Popolo» del Del Croix; a Otto Mollnari il «Piccolo Mondo Antico» del Fogazzaro.

Commercianti ed esercenti

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica:

Tasse di concessione governativa:

E' stata ottenuta una proroga al pagamento delle tasse di concessione governativa sugli alcoolici e superalcoolici, sino al 15 giugno corrente, senza penalità alcuna. Questa è l'ultima dilazione al detto pagamento e pertanto gli esercenti dovranno, nel termine suindicato, mettersi assolutamente in regola col versamento.

Integrazione dei depositi cauzionali:

E' necessario che i commercianti tenuti all'obbligo di integrare i loro depositi cauzionali in base alle variazioni dei redditi imponibili di R. M. vi provvedano con tutta sollecitudine, onde evitare le gravi sanzioni previste dalla legge contro gli eventuali trasgressori, che potranno fra altro essere costretti a cessare della propria attività commerciale.

Comitato per l'altare di S. Donato

Venerdì 14 corrente alle ore 17.30 si radunerà in casa del decano monsignor Liva, il comitato cittadino per esaminare il progetto per l'altare del Santo, inviato dal comm. Foriati sovrintendente ai monumenti e prendere le deliberazioni in proposito.

Assemblea dell'Unione ginnico-sportiva

I soci della U. G. S. C. sono convocati per sabato 15 corrente alle ore 20.30 precise nella sala del Littorio per l'assemblea ordinaria 1928 col seguente ordine del giorno: Relazione morale — Bilancio 1928 — Varie.

BENEFICENZA

Offerte alla Congregazione di Carità — Moro ing. Vittorio nel sesto anniversario della morte dell'amico Giuseppe Sclausero L. 10.

Alla Casa di Ricovero — Luigi Fabris fu Nicolò R. Pensionato, nella ricorrenza della Festa Nazionale dello Statuto L. 10. — Sostero Luigi in morte del notaio Cassini dott. Dionisio, 10.

Da OVARO

Beneficenza per L. 14.000

(12). — Con testamento olografo il compianto e benemerito dott. cav. Arturo Magrini ha disposto a favore della locale Congregazione di Carità, la somma di L. 10.000 (diecimila) ad incremento patrimonio dell'Ente, ed il cui reddito — come Legato Magrini — verrà ogni anno usato al soccorso dei poveri.

La di lui famiglia ha elargito inoltre la somma di L. 1000 ed il di lui figlio dott. Aulo pure L. 1000.

Sono state inoltre versate a scopo di beneficenza per pubblica sottoscrizione: Consorzio Boschi Carnici L. 200 — Famiglia Zanier cav. Amedeo, 150 — Banco Sconto, Tolmezzo, 100 — cav. Gianni Micoli-Toscano, 100 — cav. Luigi Craighero, 50 — Famiglia Linussio, Tolmezzo, 50 — Gressani Luigi, 40.

Versarono L. 30 ognuno: Giov. Antonio Somotti, Dott. Cesare Tess, Regolo Corbellini, Micoli cav. Giuseppe, Fratelli Colledan.

Versarono L. 25 ognuno: Famiglia Lepre, De Antoni Umberto, cav. De Antoni Guglielmo, Ing. Ambrogio Moro, Giovanna Micoli e figli, Udine.

Versarono L. 20 ognuno: De Prato dottor Vittorio, dott. Carlo Pepe e moglie, dott. Giov. Vezzola, Migliorini Attilio, Candido Virgilio, Famiglia dottor Guidetti.

L. 15: Eugenia Tavasani, rag. Santogo e figlia, Ing. Paolo Masieri, De Antoni Pietro, Tosoni Ernesto, il Comitato per N. N.

L. 10: Soravito De Franceschi Sebastiano, Impresa Bonanni Luigi, Fratelli Martinis, rag. Aurelio Migliorini, M. R. Damiano, Famiglia di Sopra, cav. Tavoschi Vittorio, Fratelli De Gleria, D. Gio Batta D'Este, Alberta Agostinis, Candido Angelo, D. Bollacasa Agostino, Romanin Aldo, D. Giusto Bearzi, Famiglia Venier, dott. Santogo Piero, Casali G. Batta, dott. Ernesto De Prato, Tavoschi Olivo, prof. Guidetti Italo, Solari Remigio, Cleva Giovanni, Screm Casanova, Vettore Silvio, Dante Paronitti, Amperzo, Zaccaria Polentarutti, Brovedani Francesco, [illegible], Polzot Damiano, Da Pozzo Luigi, [illegible] Gio. Batta, Antonio Lina Tosolini.

L. 5: Gardin Giov. Battista di Giovanni, Eder Pietro, Romanin Lino, Romanin Lazzaro, Cotterr Giuseppe, Solari Giovanni, Giorgis Arturo, Gusetti Eugenio, Vidale Giacomo, Gonano Gio. Batta di Giacomo, D'Agaro Ermenegildo, Cappellari Gio. Batta, Puntil Fortunato, Fedele Cipriano, Giovanni Martin, Stefani Giovanni, famiglia Giacometti Osvualdo, famiglia Nicolò De Caneva, maestro Giuseppe Rupil, Valle e D'Andrea, Felice Stefano, Roseano Antonio, Pietro Cresilla, Romanin Luisa, Romanin Michele, Valent Raffaele, Di Piazza Daniele, Sbrizzai Federico, Mirio Dado, Vidale Arturo, Tolazzi Edoardo, Vidale Giacomo di Giacomo, Screm Eugenio, D. E. Alpi, Della Pietra Pietro, Benetto Rabor, Picotti Pietro, Goria Capellari, Beorchia Raber, Lepre Italico, Francesco Arrigoni, Amadio Drotto, Tenentini Ernesto, famiglia Tavoschi, Giovanni Macchin, Concianl Daniele, Romanin Amadio, Screm Ada, Cattarinussi Giacomo, Pivotti Giacomo, Fratelli D'Andrea, Domenico Palma, Angelo Castellani, Domenico Fadini, Vasco Cella, Raber Lello, Cotra Silvio, Fabris Gio. Batta, Famiglia Fava, Cattarinussi Leonardo, Zanier Luigi, Colman Giacomo, De Caneva Giuseppe, Gottardis Ottavio, Pittini Gianiina.

L. 4: D'Andrea Giulio, Rupil Cipriano.

L. 30.10: Gubian Lelo.

L. 3: De Corte Pietro.

L. 2: Solari Marco, Rotter Antonio, D'Agaro Gio. Batta, Rugo Leone, Zuliani Giuseppe, De Prato Luigia, Filimini Luigi, Gonano Abramo, Gonano geom. Riccardo, Cappellari Giacomo, Soravito Giovanni, famiglia Annibale Fedele, Spinotti Luigi, Martinis Giuseppe, Comuzzi Pietro, Gennaro Biagio, Di Vora Dante, Fiorello Cimenti, Agostino Facchin, Mariano Not, Bua Giuseppe, Pittin Pietro, Not Gaetano, Spinotti Francesco, Felice Antonio, Vidale Luigi, D. Florio Morocutti.

L. 1: Romanin Teresa, Vidale Letizia, Tavoschi Giovanni, Fedele Primo, il Podestà di Prato, Roia Gilberto, Romanin Giacomina, Timeus Riccardo, Del Negro Giovanni, De Franceschi Gio. Batta, Zanier Pietro, Di Vora Eugenio, Concian Michele, Gardel Pietro, De Franceschi Ottavio, Florencis Giuseppe, Gortan Pietro, Micoli Guerrino, Screm Luigi, Pucher Antonio, Ferrari Pietro.

Gressani Lodovico e Cimenti Giacomo L. 0.90.

Furono versate in memoria della compianta signora Caterina Colledan ved. Spinotti L. 25 dall'Ing. Ambrogio Moro, L. 25 da Giovanna Micoli e figli di Udine e L. 10 Lina Antonio Tosolini.

Tali somme furono devolute per lire 1810 alla Congregazione di Carità. — lire 1000 alla Sezione Opera Nazionale Balilla — L. 600 per la Campagna monumento ai Caduti della Pieve di Gorto — L. 500 al Patronato Scolastico.

Le Presidenze delle Istituzioni beneficate sentitamente ringraziano gli oblatori e fanno una lode al signor Luigi Zanier che sempre prestasi per le sottoscrizioni di beneficenza locale.

Da GEMONA

L'inaugurazione della Pesca dei Combattenti

(12). — Molti altri doni sono pervenuti oggi all'ufficio della Sezione Combattenti tra i quali: un finissimo vaso di vetro di Murano dell'on. Piero Pisenti, artistico mobiletto per salotto del conditta[illegible] signor Giovanni Fantoni, un busto di Beethoven del dott. Ulrico Fontanelli, un orologio da tavolo del signor Molaro Vittorio e vari altri ricchissimi esposti sotto la Loggia municipale.

I doni ammontano a parecchie migliaia, ciò che dimostra quanto sia vivo il sentimento di simpatia e di riconoscenza verso i reduci dalla grande guerra. Stasera alle ore 18.30 presenti le autorità politiche, civili, militari è stata inaugurata la grande Pesca di beneficenza col concorso della banda della 55.a Legione Alpina.

Alla vigilia della sagra di S. Antonio

La città è affollata di pellegrini provenienti da ogni angolo del Friuli in visita e in pio pellegrinaggio al Santuario di S. Antonio. In ogni via s'ergono baracche e banchi: la fiera quest'anno si preannuncia grandiosa. Stasera sono stati accesi nel piazzale Dante i fuochi artificiali che l'immenso pubblico ha ammirato.

Negli intervalli ha suonato la banda della 55.a Legione Alpina friulana. Il Tempio è imbandierato ed illuminato e vi sosta gran folla di fedeli.

Domani 13, alle ore 4 s'inizieranno le Messe. E' atteso dalla cittadinanza l'arrivo di S. E. l'Arcivescovo che prenderà parte alla processione del Santo.

Le campane suonano a festa. Anche lo storico campanone del Castello ha suonato oggi a distesa.

PROMOZIONE

Il co. cav. Bulfardo Groppiero, Direttore del Tiro a Segno, capitano degli Alpini in congedo, è stato promosso al grado di maggiore nello stesso Corpo con anzianità dal mese di febbraio c. a.

Al co. Groppiero che conta molte benemerenze, specialmente per l'attività indefessa che svolge quale Direttore del Tiro a Segno, esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti.

Da VITO D'ASIO

Nel Comitato Comunale dell'O. N. Balilla

(12) — Con unanimi consensi è stata accolta in questi giorni la nomina a presidente del Comitato comunale O. N. B. del dott. Giulio Raffin, medico condotto del primo reparto.

Al valente professionista fascista giungano le nostre congratulazioni ed il plauso per tutta l'opera che egli entusiasticamente vorrà prestare acchè la organizzazione Balilla di questo Comune sia, in un prossimo domani, oggetto di esempio e di ammirazione.

Da PORDENONE

Importanti deliberazioni della Consulta

Ieri si è convocata nel Palazzo comunale la Consulta con l'intervento di 11 suoi componenti, presieduta dal Vicepodestà ing. cav. Luigi Querini in assenza del Podestà ed assistito dal segretario signor Antonio Basso.

All'unanimità sono stati approvati i seguenti oggetti deliberati dal Podestà.

Conto Consuntivo comunale per lo esercizio 1928 che si chiude con un avanzo di amministrazione di oltre L. 800 mila — Conto consuntivo 1928 dell'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II» — Aumento delle tasse di affissione e della tassa insegne dal quadruplo al quintuplo per i cartelli e le insegne scritte in lingua straniera — Concessione di un contributo alla Squadra Ginnastica Pordenonese degli Avanguardisti per fronteggiare le spese di partecipazione al Concorso Nazionale Dux in Roma nel quale la nostra Squadra si è particolarmente e brillantemente distinta. — Concessione di un contributo all'Istituto Femminile S. Giorgio per la sistemazione di passività di bilancio — Anticipazione di fondi al Consorzio per la irrigazione della brughiera pordenonese al fine di fronteggiare le spese di compilazione del progetto — Apertura dei concorsi per un posto di direttore didattico sezionale e di 16 insegnanti delle scuole elementari del Comune — Sistemazione della proprietà degli stabili attualmente in uso all'Istituto S. Giorgio — Rinuncia alla contrattazione del Prestito di L. 700 mila per la sistemazione delle pendenze cambiarie dipendenti dei lavori della ferrovia Pordenone-Aviano.

Pioggia artificiale

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ci prega di ricordare agli agricoltori ch nelle mattinate di sabato e domenica prossimi, hanno luogo a Ronche di Fontanafredda nella Agenzia agricola del dott. Guarnieri Giacomo, pubbliche prove di irrigazione a pioggia con apparecchio gentilmente prestato dalla Federazione Fascista degli Agricoltori di Udine ed altri apparecchi dell'ing. Bressan di Conegliano.

Le prove sono pubbliche e ad esse possono presenziare tutti gli agricoltori che ne hanno interesse.

Cose sportive

Domenica scorsa in occasione dell'incontro Internazionale di atletica leggera il Gruppo Sportivo del Cotonificio Veneziano ha partecipato alla rassegna sportiva delle tre Venezie a Padova, con una ventina di atleti vincendo una artistica coppa.

Domenica prossima dieci giovani atletesse parteciperanno a Udine ai Campionati Regionali Femminili di Atletica Leggera, mentre nello stesso giorno invitati ufficialmente dal Comitato regionale Veneto della F. I. D. A. L. i soci Parolini Piledo, Belluz Gino e Mozzon Giovanni, si recheranno a Roma colla rappresentanza Veneta per la finale del Gran Premio Junior.

Ai bravi atleti i nostri migliori auguri.

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 8 giugno 1929:

Granoturco vecchio al q.le da L. 115 a 120 — Fagioli vecchi da L. 180 a 250 — Sorgorosso da L. 85 a 90 — Frumento da L. 128 a 135 — Patate nuove da L. 90 a 100 — Vino da pasto all'hl. da L. 140 a 180 — Fieno al q.le da L. 30 a 35 — Stramaglie da L. 15 a 18 — Legna da ardere da L. 14 a 17 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 350 a 450 — Vacche da L. 280 a 350 — Vitelli a peso vivo da L. 500 a 620 — Capretti al Kg. da L. 6 a 6.50 — Uova la dozzina da L. 4.80 a 5.40 — Polli e galline al Kg. da L. 7.50 a 8.50 — Tacchini da L. 7 a 8 — Maiali al q.le da L. 540 a 580 — Maiali lattonzoli al capo da L. 100 a 150.

Da CERVIGNANO

Grandiosi festeggiamenti organizzati dall'O. N. D.

Per domenica 16 giugno il Dopolavoro comunale di Cervignano organizza una grande manifestazione sportiva con il seguente programma:

Ore 14 — Nel giardino annesso al Dopolavoro (Casa del Fascio) — Gara di tennis da volo (pim-pum) — Riservata ai soli dopolavoristi — Tre premi e diploma.

Ore 16.30 — Sul campo sportivo Principe Umberto — 1) Gara di corsa veloce m. 60 riservata ai Balilla — 2) Gara di corsa veloce m. 100 riservata agli Avanguardisti — 3) Gara di corsa veloce m. 100 libera a tutti i dilettanti — 4) Gara di corsa piana m. 1000 libera a tutti i dilettanti — 5) Lancio del disco; gara libera a tutti i dilettanti — 6) Salto in alto; gara libera a tutti i dilettanti — 7) Salto in lungo; gara libera a tutti i dilettanti — 8) Gara di dirigibilità in bicicletta.

I premi di ciascuna gara consistono: primo medaglia vermeil; secondo medaglia d'argento; terzo premio medaglia di bronzo.

Ai reparti Balilla, Avanguardisti e Sezioni Dopolavoristiche maggiormente rappresentati verrà assegnata un'artistica targa ricordo.

Ore 18.30 — Sulla Piazza Vittorio Emanuele III Ballo Pubblico su ampia piattaforma illuminata a giorno. Suonerà la distinta Orchestrina dell'O. N. D. di Aiello che svolgerà un programma di scelta musica moderna.

Ore 21 — Concorso libero di vetrine con tre premi e diploma, che verranno assegnati da apposita giuria.

Ore 22 — Nella sede del Dopolavoro consegna dei premi ai vincitori.

Nel giardino del Dopolavoro funzioneranno, come normalmente le radioaudizione e il cinematografo.

Per programma, regolamenti ed iscrizioni rivolgersi direttamente al Dopolavoro.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti verranno rimandati a domenica successiva.

Da PALMANOVA

Chi inventò il telefono?

Abbiamo già da qualche mese con questo mezzo richiamata l'attenzione delle autorità competenti sul fatto che nella nostra città (e così accadrà altrove) ad uso degli scolari, sia stato divulgato un quaderno che sul frontispizio si fregia di tanto di Fascio del Littorio e che nell'ultima pagina della copertina reca tanta di asserzione: «Inventore del telefono è l'americano Graham Bell».

Abbiamo detto allora che l'invenzione è invece dell'italiano Meucci Antonio.

Con tutto ciò i quaderni continuano ancora ad essere divulgati e qui provengono dal fondaco di un grossista di Udine che deve avere negozio in Mercatovecchio, al quale non va il nostro rimarco, poichè il responsabile della errata asserzione è l'editore del quaderni, il quale, come si nota, non ha avuto o non sente il coraggio e nemmeno il pungolo reclamistico con apporvi il suo riverito nome.

E facciamo grazia, perchè l'ultimo capoverso dice: «che ora si va diffondendo anche il telefono senza fili, basato, per la trasmissione, sul principio stesso del telegrafo senza fili».

Verbigrazia! Il compilatore della nota non avrebbe potuto aggiungere che il telegrafo senza fili è invenzione dell'inglese Marconi 's Wireless Company anzichè del bolognese Guglielmo Marconi?

Se continuiamo così, fra qualche secolo (vedi Colombo) diranno che anche il Duce è teutonico (toccaferro!).

Funebri Feruglio-Durlì

Solenni sono riuscite le onoranze funebri alla salma della compianta signora Luigia Feruglio ved. Durlì per largo concorso di congiunti ed amici; numerose le corone, fra le quali quelle dei figli Italico e Cesare, delle figlie e nipoti in Rubino ed Arcidiacono, e della famiglia Tam.

Dopo l'assoluzione della salma in Duomo, sempre seguita da numerosi accompagnatori, fu accompagnata all'ultima dimora.

Rinnoviamo la espressione del nostro cordoglio ai congiunti tutti e particolarmente ai signori Italico e Cesare Durli.

Scioglimento dell'amministraz. ospedaliera e nomina del Commissario

Da alcuni giorni correva in città la voce che l'Amministrazione fascista del nostro Civico Ospedale fosse stata sciolta e che in sua vece sarebbe stato nominato un Commissario.

La notizia è vera ed infatti a Commissario della Pia Istituzione è stato nominato l'egregio avv. Guglielmo Bearzi che già ebbe funzioni amministrative presso la stessa.

Ferito per scoppio di proiettile

L'altro ieri fu ricoverato presso questo Ospedale civile il quattordicenne Ernesto Corazza, residente in località Baiana (Aquileia), per ferite alla mano sinistra.

Mentre vangava nel campo ebbe a colpire una spoletta che scoppiando gli asportava la prima falange del pollice e le due prime due dell'indice e medio della mano sinistra.

MERCATO DEL LUNEDI'

Benchè i lavori della campagna, come ogni anno influiscano sull'andamento, il mercato di lunedì fu istesso soddisfacente. Sul Foro Boario vennero portati oltre 300 capi di bestiame, fra i quali vennero osservati alcuni bei tipi di cavalle jugoslave. Molti gli affari conclusi; prezzi sostenuti.

Da TAVAGNACCO

I gruppi fascisti

L'altra sera il nuovo Segretario politico del Fascio di Branco, geometra Severino Cantoni, Podestà del Comune, ha riunito nella vecchia sede di Adegliacco i fascisti appartenenti a quella cessata Sezione.

Fra i numerosi fascisti intervenuti erano presenti i membri del cessato Direttorio al completo.

Il nuovo Segretario politico, dopo di aver portato il suo saluto fascista e cordiale ai camerati, spiegò loro come il suo compito preciso fosse quello di accentrare tutto il Fascio del nuovo Comune di Tavagnacco, in Branco, sede pure del nuovo Comune e di formare tre gruppi corrispondenti alle tre cessate Sezioni di Pagnacco, Adegliacco e Feletto Umberto.

Presenta quindi ai camerati il Capo Gruppo di Adegliacco da lui scelto nella persona del signor Giuseppe Bertoli di Rodolfo, ottimo elemento fascista da lui appositamente chiamato dal Sesto Sestiere del Fascio di Udine, con la certezza di trovare un valido cooperatore che saprà dare al Gruppo di Adegliacco quell'attività che è degna del Suo martire Giuseppe Gentile che in Adegliacco ebbe i natali e in quella terra trovò morte gloriosa.

La nomina del signor Bertoli, persona conosciutissima fra i camerati, è stata accolta col massimo entusiasmo da tutti i presenti.

Sono stati quindi trattati vari argomenti di carattere amministrativo dopo di che si è sciolta l'adunanza inneggiando alla Maestà del Re e al Duce Magnifico.

Da RAGOGNA

Per la battaglia del grano

(12) — La Commissione Granaria Comunale di Ragogna, è stata convocata dal suo Presidente signor Gregorio De Monte fu Valentino per definire alcune modalità circa il concorso per la Battaglia del Grano.

Nella seduta stessa poi deliberò di indire un concorso intercomunale per la razionale coltivazione del granoturco.

I premi assegnati sono: da L. 100, da L. 75, da L. 50 e da L. 30 e cinque medaglie, ed a tutti un diploma.

Per schiarimenti e per le prenotazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Municipale.

Porgiamo il nostro elogio alla Commissione e specialmente ai signori Gregorio De Monte e Angelo Tissino, rispettivamente Presidente e Vice presidente, per aver saputo con solerzia applicare nella pratica uno dei più importanti provvedimenti del Governo Nazionale Fascista, superando le vecchie tendenze e la dogmatica di personalità che nulla hanno a che fare col semplice ma forse lavoratore dei campi.

Da CORMONS

Nella R. Scuola di avviamento

La Direzione della R. Scuola di Tirocinio avverte gl'interessati che a partire dal 24 corrente mese avranno luogo gli esami di ammissione al primo corso della Scuola secondaria di avviamento professionale maschile e femminile, per coloro che abbiano compiuto i dieci anni di età.

La domanda per l'ammissione all'esame dovrà essere presentata alla Direzione della Scuola in carta bollata di L. 2 controfirmata dal padre o chi ne fa le veci e dovrà essere corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita; certificato di rivvacinazione o di sofferto vaiuolo.

I festeggiamenti di S. Giovanni

Lunedì sera, nella sede del Fascio, si è radunato il Comitato dei festeggiamenti che saranno tenuti nella nostra città nei giorni 23 e 24 corrente, nella occasione della tradizionale sagra di San Giovanni.

Oltre al pubblico gioco di tombola, con le seguenti vincite: cinquina lire 500, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 300, avranno luogo un grande ballo campestre, gare sportive umoristiche, giuochi ed altri divertimenti.

Il giorno seguente sul foro boario (accampamento), verrà tenuto il grande mercato fiera, durante il quale apposito Comitato procederà alla premiazione del bestiame che sarà portato sul posto.

Sul campo funzionerà un accurato servizio di buffet.

La sagra di S. Antonio

Domani giovedì ricorre a Medea di Cormons l'annuale tradizionale sagra di S. Antonio, alla quale partecipano molti forestieri.

Il Comitato rionale dell'Opera Nazionale Balilla prepara per domenica 16 corrente una grande festa da ballo ove l'orchestra del Dopolavoro cormonese farà sentire il suo più recente repertorio di ballabili.

Il ballo sarà tenuto sulla piazza Vittorio Emanuele.

Fra Libri e Riviste

Il Friuli nell'appassionata soggettività di un Dalmata

In mezzo ai suoi numerosi lavori, Angelo de Benvenuti ha trovato il tempo per decantare il nostro Friuli.

Lo esalta con quel fervore e per quell'amore, ch'egli non vuole esprimere soltanto a parole: a quelle egli aggiunge atti e fatti, che stanno concretandosi in lavori, che in breve interesseranno sicuramente gli amatori di storia friulana.

L'odierna pubblicazione, dedicata al nostro Podestà conte Gino di Caporiacco ed alla sua gentile Signora, per le loro Nozze d'Argento, è un insieme di impressioni, derivate da studi, da osservazioni, da analisi, che egli ha compiute.

Da quell'insieme deriva un quadro al vivo circa i nostri sentimenti e le nostre inclinazioni.

Scorrendo superficialmente, si potrebbe forse credere a un susseguirsi di lodi cortigiane, od almeno ad un attenuare continuo (e perciò poco sincero) dei nostri difetti.

Se invece ci si trattiene più a lungo, si scorge che l'autore fa alcuni fondati appunti alla nostra maniera di fare.

Li esprime però con quella delicatezza che contrassegna il gentiluomo ed insieme la persona di gran cuore.

Lo fa con larghezza di vedute, e per cognizione di causa. Anche perchè Angelo de Benvenuti non dimentica i vincoli che lo legano alla nostra Terra; ed alla fierezza di essere Dalmata, aggiunge l'orgoglio di avere puro sangue friulano.

Egli in genere colpisce sempre nel segno.

Ciò gli deriva dalla conoscenza profonda dei luoghi e delle cose, molto spesso nei minimi particolari.

Egli però conosce anche la nostra psicologia, per il contatto cotidiano con tutti gli strati sociali. In quelli egli sa scrutare, ricavando il concetto fondamentale, che corrisponde al vero.

Nel lavoro nulla è tralasciato o trascurato. Tutto ha almeno un tocco.

La lettura ci porta in un crescendo continuo. In sul principio ci troviamo in un'atmosfera di lepidezza, poi si incontrano i periodi pacati; a questi si accompagnano le pagine di sentito entusiasmo.

Ma se è ovunque la parola è fluente ed il concetto vivido e snello, la forza di tutto ciò aumenta quando l'autore parla della laboriosità del friulano e del valore dell'Alpino; e finalmente la passione erompe nell'esaltazione delle nostre fanciulle.

Indovinatissima è la definizione di una gentile Signora, che di quelle pagine ha detto: «Fervida dichiarazione di fervidissimo amore».

Come coronamento si ha l'epilogo, che è una chiusa superba, in cui Angelo de Benvenuti si appalesa poeta per le concezioni squisite e soavi, che non possono non suscitare le più dolci emozioni.

E. N.

CRONACA UDINESE

Riassunto demografico per il mese di maggio nel Capoluogo e in Provincia

La R. Prefettura di Udine comunica il seguente riassunto demografico relativo al mese di maggio per il capoluogo e per la Provincia:

NATI — Nel capoluogo 92 in confronto di 99 nel mese di aprile; nel resto della Provincia 1179 in confronto di 1646 — Totale 1271 in confronto di 1745.

MORTI — Nel Capoluogo 97 in confronto di 82 nel mese di aprile; nel resto della Provincia 623 in confronto di 803.

MATRIMONI — Nel Capoluogo 32, in confronto di 27 del mese di aprile; nel resto della Provincia 623 in confronto di 803. Totale 720 in confronto di 885.

NATI MORTI — Nel Capoluogo 5 in confronto di 3 del mese di aprile; nel resto della Provincia 23 in confronto di 29.

L'aumento della popolazione è perciò di 10 nel capoluogo e di 541 nel resto della Provincia. Totale N. 551.

Nel mondo scolastico

Istituto Magistrale Arcivescovile
Elenco delle alunne promosse

Corso Inferiore - Dalla I.a alla II.a classe: Antonel Rita — Bortossi Ines — Beggio Maria — Borgobello Anna — Brini Borruccia — Candido Ada — Cecchini Adalgisa — Chiriko Italia — Cimatti Maria Paola — Ciompi Stefania — Cosani Fernanda — De Faccio Giulia — De Laurentiis Clara — Durigon Mirella — Fantin Luigia — Feruglio Lidia — Foschiatti Lucrezia — Gobitti Alice — Loncarduzzi Ester — Leonaldi Laura — Leonardi Maria — Marcuzzi Carmela — Mulloni Lucia — Pauletig Maria — Pellegrini Maddalena — Pierigh Giustina — Pisino Maria — Ridolfi Giovanna — Stefanutti Giovanna — Zambano Fausta — Zamboni Lina — Zamboni Luisa — Zancano Gemma.

Dalla II.a alla III.a classe: Centrone Montana — Ciani Renata — Di Montegnacco Adriana — Fael Luisa — Falomo Mary — Feruglio Marcella — Gullo Corinna — Monotti Rina — Mulloni Egle — Piva Beatrice — Somma Licia — Spizzo Elisa — Placereani Daniela — Zavagna Anna — Casco Antonietta — Diofaiuti Rosa — Di Val Caterina — Durigon Silvia — Filippitti Amira — Juri Aurelia — Ivo Leda — Martina Alba — Menini Eugenia — Parussini Regina — Petris Olimpia — Petris Vittoria — Qualizi Clelia — Savio Maddalena — Urbancig Elsa — Vianello Margherita.

Dalla III.a alla IV.a classe: Antonelli Alda — Bartolomasi Giovanna — Bisaro Luisa — Bressan Zita — Calligaris Nerali — Carpello Isabella — Crespi Lidia — Cumer Luigia — D'Andrea Carlotta — Della Mora Luigia — Ferrari Maria — Fischesser Anna Maria — Frons Ines — Marcotti Anna Maria — Mauric Nella — Menini Luigia — Perosa Gemma — Polamo Clelia — Taboga Elisa — Tosin Orsolina — Venturini Maddalena.

Corso Superiore - Dalla I.a alla II classe. Ambrosio Giorgina — Bolognani Ororina — Castellana Artemia — Cavallini Elda — Coiazzi Maria — Di Val Maria — Pascotto Marcella — Peloso Alfonsina — Pierdin Maria — Pirona Maria — Raiser Licia — Stefanutti Iole — Tomat Alba — Toso Bianca.

Dalla II.a alla III.a: Antoniolli Lucia — Ciani Fedra — Cuttini Stefania — Desanutti Lorenzina — Della Rossa Nives — Maddalena Giovanna — Mantovani Anna Maria — Pampinelli Thea — Parfetto Giuseppina — Piva Bianca — Piva Cecilia — Pulelli Maria Luisa — Solimna Santina — Uljandic Stefania — Venier Pia.

Le promosse senza esami al R. Collegio Femminile "Uccellis"

Corso Magistrale Inferiore - Dalla I.a alla II.a classe: Blasich Ippolita — Cantoni Anna Maria — Carletti Letizia — Carnelutti Bianca — Chicchi Maria — Chiussi Vittoria — Danelon Marcellina — Del Vantesino Maria — de Seigneux Carla — De Pauli Fiorina — Dolliner Pia — Fantuzzi Maria — Gattesco Ida — Minzi Liana — Montico Camilla — Perale Giuliana — Pozzo Anna Maria — Rota Clelia.

Dalla II.a alla III.a classe: Antonieani Italia — Boarzi Maria — Breiner Eva — Breiner Hazel — Bufardeci Maria Antonietta — Buiatti Bruna — Camciani Maria Luisa — Casubolini Bonoi Antonia — Cillo Girolama — Cosattini Augusta — Cossutta Fernanda — De Feo Maria Antonietta — Gelles Alice — Glazar Vlasta — Masolini Emma — Moschetti Jole — Nunberg Leonia — Serafini Fernanda — Tamburlini Marta — Variola Bianca — Volpe Rosa.

Dalla III.a alla IV.a classe: Barnaba Fernanda — Benich Scaramuzza Leopoldina — Braida Scilla — Carnielli Giuseppina — Castagnoli Giulia — Cremaschi Maria — Faioni Ludilla — Filipponi Natalia — Gentilli Liana — Gervasi Orsola — Lestuzzi Anna Maria — Nobile Silvia — Paulin Quirina — Pigat Bernardina — Torintti Elda — Variola Dora — Verzegnassi Vanda.

Corso Magistrale Superiore - Dalla I.a alla II.a classe: Carletti Laura — Coletti Clera — D'Orlandi Elda — Michelutto Renata.

Dalla II.a alla III.a classe: Clema Carmela — Coletti Laura — de Götzen Maria Luisa — Brazier Ada.

IL PROGRAMMA DEL GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO di Domenica prossima in Piazza Umberto I.°

Come già abbiamo annunciato, domenica 16 giugno alle ore 21 precise, per iniziativa e sotto gli auspici del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, in piazza Umberto I. (Giardino grande) si terrà il primo spettacolo di un grande concorso pirotecnico con allegorie patriottiche, «La Conciliazione» ultima creazione della Ditta L. Dionigi e figli di Forlì.

Durante la giornata ad intervalli, lancio di grosse bombe a cannone per preavvisare il pubblico del grandioso spettacolo.

Ecco il programma dettagliato:

PARTE I. — Apertura del fuoco. prospettiva col nome della Ditta

1. - Lancio di una grossa bomba a cannone seguita da forte detonazione.

2. - Salita di una bomba raffigurante un giardino di fiori, minacciato da lampi, tuoni e fulmini.

3. - Salita di una bomba a disegno nazionale nei tre colori, con colpo di cannone.

4. - Grossa bomba triangolare multicolore spargentesi nello spazio.

5. - Salita di una bomba vesuviana a striscia infuocata, accompagnata da forte bombardamento aereo.

6. - Accensione di 5 gigantesche girandole (doppiate) contenenti 100 bocche da fuoco, le quali raffigurano un fantastico bombardamento aereo, accompagnato da un altro bombardamento inseguitore (da terra); al finale poi le girandole si trasformeranno in vasto fasteso multicolore cestino di gelsomini a raggi fosforescenti.

7. - Eruzione vulcanica di magnifico effetto — scarica di 200 forti bombe — tutte a disegni varii, trasformantesi poscia in un finale di lampeggiamenti tale, da suscitare grande sorpresa e meraviglia nel pubblico.

9. - Accensione di fuochi da giro. Accensione di tre pali con tre girandole a cambiamento di colori, che si risolvono in luce solare con grandiosa pioggia di rosai e caduta di luce brillante, trasformandosi poscia in un giuoco di punte incrociate con pioggia di luci d'oro e d'argento.

10. - Bellissimo fuoco a disegno trasformantesi prima a forma ottagonale, poscia a forma triangolare, ed in ultimo in una gran croce tutta sfavillante di raggi.

11. - Contrasto ad anellatura con fuoco a mosaico a cambiamento di colori, con un finale trasformantesi in una grande sfera con batterie di colpi.

12. - Bellissimo effetto di una girandola orizzontale ad arcate che durante il movimento si aprono e raffigurano un pallone, con un finale a raggi brillantissimi.

13. - Accensione di 4 grandiose palme ad arcate concentriche fra di loro ingegnosamente intrecciate che si confondano poi mano a mano in modo da raffigurare una grande palizzata.

14. - Corsa di coroncine volanti ascendenti-discendenti e riascendenti a scoppi continuativi ed intensi.

15. - Scherzo comico a sorpresa da suscitare grande ilarità nel pubblico.

16. - Intrecciamento di 7 grandiose girandole trasformantesi man mano in colori abbaglianti terminanti poi in una cascata brillante.

17. - Grande visione del Palazzo Imperiale Cinese a Pechino, contornato da tempi religiosi, alla di cui base poi sortirà un'immensa cascata d'acqua a moltepliti effetti luminosi.

18. - Magnifica «Apoteosi del Trattato di Conciliazione fra lo Stato Italiano ed il Vaticano», fatto tutto in prospettiva, raffigurante i diversi stemmi a splendido effetto.

19. - La nuova Girandola chiamata di Roma, grandiosa e di lunga durata, essa farà tanti cambiamenti tutti a tempi misurati. Ad un dato momento si fermerà per riaccendersi poi simile ad una raggiera solare quindi riprenderà il suo ritmo iniziale per riprodursi in tutti i più svariati colori, dando l'impressione di trovarsi in un fantastico giardino di fiori. Durante il suo lavoro farà infiniti e differenti cambiamenti e ad ogni finale si produrranno tanti sibili acuti. Prima di estinguere la sua attività sortiranno tanti raggi bastevoli a coprire un vasto spazio aereo e terminerà con 200 colpi di batteria. L'accensione di questa girandola avverrà mediante uno scherzo comico su di un filo della lunghezza di 200 metri (Brevetto della Ditta).

20. - Grandioso esagono ad ampia circonferenza, raffigurante una catena di anelli dorati trasformantesi in getto luminoso di pioggia argentea, in ultimo getto di smeraldi.

21 — Grande girandola a pentagono raffigurante una Croce Medioevale trasformantesi in diversi getti di fuochi lunari, di pioggie d'oro, di scintille mosaiche ed infine in una cascata meravigliosa.

PARTE II. — Lancio delle granate

22. - Lancio di una grossa bomba a vaso di fiori con forte detonazione invisibile tutto a tempi misurati.

23. - Tiro rapido di una grandiosa bomba a raggi geometrici e a fulgidi colori.

24. - Grossa bomba a cerchio esatto di grande espansione seguita da forte detonazione.

25. - Salita di una bomba bleu e fuggita di farfalle d'argento, colpo di cannone.

26. - Lancio di una bomba a magnesio convertentesi a fiori primaverili.

27. - Tiro rapido di una bomba a strisciani che si allargheranno per un raggio di 200 metri. - Novità.

28. - Scarica di una forte bomba vesuviana a striscia incandescenti, forti detonazioni.

29. - Bomba a salice piangente con razzi rossi nel centro, colpo a cannone.

30. - Tiro di una bomba a più riprese, una ripresa di lampi, uno scoppio a magnesio, altri a piccolo granato, il tutto seguito da forte detonazione.

31. - Bellissima bomba a croce di Savoia che occuperà una grande estensione, ed al suo primo scoppio sarà precisa al suo disegno.

32. - Lancio di una grossa bomba a bandiera nazionale (specialità della Ditta).

33. - Bomba a margheritine con corona di stelle filanti e colpo di cannone.

34. - Grossa bomba a carminio con forte spacco sferico.

35. - Bomba a sorpresa di novità, scoppiando darà tanti mazzi di fiori.

36. - Bomba a cometa di effetto naturale.

37. - Lancio di grossa bomba a raggiera circolare con bagliori tremolanti nel centro un disco rosso. (Novità della Ditta).

38. - Salita di una grossa bomba cieca che ad un dato tempo darà tante piccole granate bleu seguite da uno scoppio rosso, poi una ripresa di granatine verdi ed uno scoppio bianco a ripetizione.

39. - Bomba ad effetto scoppiettante, ognuno dei quali darà un sibilo, tutto a graduazione. (Specialità della Ditta).

40. - Lancio di una bomba irradiante lingue di fuoco a vivissimi colori con bolidi infernali e combattimento aereo.

41. - Bomba novità ed a sorpresa: scoppiando darà tanti effetti e cioè colpi a raggi, tutti a tempo, ed alla fine si avrà una bella pioggia dorata.

42. - Salita di più bombe, inizialmente a due, poi a tre, indi a quattro, sino a 10 spacchi, tutte a tempo misurato.

43. - Grandiosa bomba a girandoletto, mantenuto per lungo tempo nell'aria.

44. Bomba triangolare di tre colori, tutto a disegni.

45. - Bomba a croce, a quattro colpi.

46. - Lancio di una bomba a 4 scoppi rossi, 4 verdi, 4 bleu, e a 4 bianchi, seguita da forte bombardamento.

47. - Bomba a palloncini e serpentini colorati.

48. - Tiro di una bomba a farfalline che faranno tanti scherzi, lasciando molte code che saranno contornate da piccole granate, seguite poi, da un forte colpo sferico.

49. - Lancio di una bomba da numerosi e svariati spacchi, darà in fine una stella sospesa a paracadute.

50. - Tiro di una bomba a festoni colorati con girandole aeree, ascendenti e discendenti. (Novità).

51. - Lancio di una grossa bomba a disegno con due cerchi, uno rosso e l'altro verde, con un griglio bleù nel mezzo.

PARTE III. — Finale a bombardamento

52. - Finale vulcanico - batteria aerea alla pugliese - mitragliatrici in azione - simulacro di fucileria - bombe a mano - grandi scagapte di fulgoroni - di razzi di bolidi infernali - lancio di bombe incandescenti - serpeggianti - combattimenti in terra ed in aria - scarica di 600 bombe a ripetizione seguite da un grande numero di bombe granate - intreccio di fuochi aerei. — Per parecchi minuti il cielo resterà coperto di luci con detonazioni - alla fine una grandiosa bomba a magnesio.

Si chiuderà lo spettacolo colla magnifica visione della parola «FINE» tutta a bengala, quale saluto al pubblico.

Nomina di Podestà

Con Decreti in data 10 corrente il signor Giacomo Busolini è stato nominato Podestà del Comune di Lestizza e il signor Giacomo Barbacetto è stato nominato Podestà del Comune di Ravascletto.

I due nuovi Podestà, cui porgiamo il nostro deferente e augurale saluto, presteranno domani giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto gr. uff. Motta e sabato si insedieranno nell'ufficio cui dalla fiducia del Governo Nazionale sono stati chiamati.

Adunata di mitraglieri della Milizia

L'Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

I Militi della Sezione Mitragliatrici Mod. «Fiat» sono comandati a presentarsi alla Sede della 63ª Legione «Tagliamento» pel giorno di domenica 16 corrente mese, alle ore 7 ant.

Vertenze lavoratori del Commercio

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale Sindacati Commercio comunica che nel mese di maggio ultimo scorso le vertenze di lavoro risolute attraverso gli uffici dell'Unione Provinciale ammontano al valore economico complessivo di L. 17.627.50; inoltre furono composte dieci posizioni di personale licenziato che venne riassunto dai datori di lavoro.

Società Sportiva "Friuli" dell'Opera Nazionale Dopolavoro

Sono aperte le iscrizioni alla Società Sportiva «Friuli» del Dopolavoro Provinciale (già Dopolavoro Sportivo Udinese) per tutti i Dopolavoristi che desiderano dedicarsi a un qualsiasi ramo dello sport.

Possono associarsi anche i non già inscritti al Dopolavoro, purchè contemporaneamente richiedano la tessera dell'O. N. D.

La Società Sportiva «Friuli», ricostituita di recente con un nuovo Consiglio, si propone di dare incremento allo sport, coltivandone e diffondendone fra i suoi soci tutti i rami, e aiutando i soci medesimi nell'allenamento e nella preparazione fisica necessari per partecipare, in rappresentanza della Società o a sue spese, a gare, tornei, competizioni, manifestazioni e adunate sportive sia locali che provinciali, regionali o nazionali.

La Società favorisce anche in tutti i modi possibili i suoi soci in tutto ciò che riguarda la loro attività dopolavoristica.

La Società è affiliata a tutte le Federazioni Nazionali Sportive.

La tassa sociale è di L. 1.50 al mese, pagabile anche a trimestri, anticipati, dal 1° luglio p. v.

Dati i vantaggi materiali e morali che i soci possono trarne, invitiamo i giovani friulani ad inscriversi alla Società; e additiamo ai padri di famiglia la utilità e convenienza di indurre i propri figli ad inscriversi.

La Società Sportiva «Friuli» costituisce un centro di ritrovo e di svago sano, educativo, morale, sommamente giovevole al corpo e allo spirito.

Particolarmente gradita sarà l'inscrizione di soci non più giovanissimi (dai 30 ai 40 anni), pei quali sono in preparazione speciali manifestazioni sportive, adatte alle loro attitudini fisiche.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 18 alle 21 nella sede sociale in via Villalta N. 14, dove apposito incaricato fornisce i moduli per la domanda e tutte le necessarie indicazioni.

Plaudiamo a questa ripresa sportiva cui è bene guardare con ogni simpatia poichè a traverso lo sport applicato razionalmente si raggiungono le finalità prefisse dal Fascismo per la educazione fisica del popolo.

Architetto concittadino che si distingue all'Esposizione italo-ungherese

In questi giorni a Budapest, sotto gli auspici delle Società «Ume» e «Pallas» è stata inaugurata una riuscitissima esposizione italo-ungherese. Molti italiani hanno esposto pregevoli opere di pittura di scultura e di architettura.

Dai giornali ungheresi apprendiamo che è stata molto apprezzata l'arte decorativa dell'architetto udinese Ottorino Aloisio i cui disegni per l'Università dello Sport hanno destato vivo interesse e generale ammirazione.

Al giovane e distinto architetto concittadino, vive congratulazioni per il meritato riconoscimento delle sue elette doti artistiche.

Ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari per il triennio 1930-32

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine ha pubblicato un manifesto col quale invita coloro che aspirano ad essere inscritti nel ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari per il triennio 1930-1932, a presentare al Consiglio stesso, entro il 31 luglio 1929 (VII), la relativa domanda in carta da bollo da L. 2, corredata dai prescritti documenti.

Gli inscritti nel ruolo, che aspirano alla reinscrizione, devono presentare la domanda colle stesse norme ed entro lo stesso termine stabilito per gli altri aspiranti; sono però dispensati dal produrre alcuni documenti.

Nella domanda deve essere indicata la materia commerciale, industriale od agraria, per la quale il richiedente intende esercitare le funzioni di perito.

Ogni aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda che non è iscritto nel ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari formato da altro Consiglio Provinciale dell'Economia.

Gli interessati potranno prendere visione del manifesto summenzionato e avere ulteriori chiarimenti, presso la segreteria del Consiglio Provinciale della Economia.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Pia Unione delle Dame di Carità in memoria di Giansandro Colutta: Luigia Zilli Peressini in sostituzione di fiori L. 50.

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» nell'anniversario della morte del capitano Gino Forni: Impiegati della Ragioneria municipale lire 25.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Rigatoni - Manzo brasato o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello tonnato - Contorno.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, SAN DANIELE, TOLMEZZO.
ESERCIZIO 54.°

Patrimonio L. 14.080.219.65 - Erogate in beneficenza L. 7.246.858.07

Estratto della Situazione al 31 Maggio 1929 - Anno VII. E. F.

ATTIVO

Voce		Importo
Cassa contanti		L. 1,067,364.10
Mutui, prestiti ipotecari e Cartelle fondiarie		» 21,298,490.60
Mutui, prestiti e conti correnti chirografari		» 18,703,060.36
Conti correnti con garanzia ordinari		» 3,242,761.78
Conti correnti con garanzia agrari		» 5,420,595.79
Anticipazioni su titoli e riporti		» 8,258,293.53
Titoli Pubblici Consolidati		» 27,322,861.06
Titoli Pubblici Redimibili		» 17,125,340.—
Azioni e Partecipazioni		» 14,607,146.55
Cambiali in portafoglio ordinarie		» 19,318,613.21
Cambiali in portafoglio agrarie		» 10,109,805.70
Conto corrispondenti		» 8,205,434.69
Residui rendite scadute e dietim interessi		» 3,171,315.35
Mobilio - Casseforti - Adattamento locali		» 253,701.49
Beni immobili		» 3,492,136.55
Crediti diversi		» 1,820,735.49
Esattoria e Ricevitoria Provinciale		» 7,856,791.46
Totale Attivo		L. 171,274,447.68
Depositi a cauzione		» 31,872,861.—
Depositi a custodia		» 33,833,491.98
Spese dell'Esercizio in corso		» 3,301,589.31
		L. 240,282,389.95

PASSIVO

Voce	Parziale	Importo
Depositi al portatore	L. 83,059,701.98	
» nominativi	» 26,827,107.37	
» a piccolo risparmio	» 3,935,306.62	
» in conto corrente	» 7,444,524.76	
Buoni fruttiferi	» 907,931.81	
Totale depositi		122,174,572.54
Anticipazioni del Tesoro per il Credito Agrario		» 629,415.—
Conto corrispondenti		» 12,101,891.50
Cambiali agrarie riscontate		» 7,761,898.95
Risconto valori e portafoglio		» 486,783.85
Debiti diversi, rendite riscosse in anticipazione		» 5,707,861.59
Esattoria e Ricevitoria Provinciale		» 7,695,955.04
Totale Passivo		L. 156,752,378.47
Depositanti per depositi a cauzione		» 31,872,861.—
Depositanti per depositi a custodia		» 33,833,491.98
Fondo di riserva permanente	L. 10,400,000.—	
Fondo di riserva Federale	» 2,844,449.—	
Fondo di riserva ordinario	» 815,770.65	
PATRIMONIO netto a 31 Dicembre 1928		L. 14,060,219.65
Rendite dell'Esercizio in corso		» 3,763,438.87
		L. 240,282,389.95

IL DIRETTORE rag. L. Ferrini — IL PRESIDENTE Avv. M. Bertacioli — IL CONSIGLIERE DI TURNO Ing. E. Mariutti — L'ISPETTORE rag. F. Piva

Commoventi onoranze alla Salma dello Studente Giansandro Colutta

Le estreme onoranze alla salma di Giansandro Colutta, studente di IV Ginnasio, strappato giovanissimo all'adorazione dei genitori e alla vita che gli sorrideva promettente, sono riuscite oltremodo commoventi.

Alle 16.30 dinanzi all'abitazione in Piazza Garibaldi, accanto alla Farmacia del padre dott. Antonio Colutta, si è formato un imponente corteo a sincera e spontanea testimonianza della generale compartecipazione al dolore che l'acerba scomparsa ha suscitato.

Allorchè la bara è portata a spalle dalla camera ardente alla carrozza funebre, la moltitudine affollata nella via si scopre reverentemente.

Dietro la bara, vediamo il padre che ha voluto, pur nell'asprissimo dolore, rimanere ancora accanto all'unico figliolo, come l'aveva assistito con infinito strazio durante la inesorabile malattia.

La carrozza era fiancheggiata da sei condiscepoli che reggevano i cordoni.

Il corteo era aperto da uno stendardo con la Croce, seguito da una rappresentanza dell'Educatorio Scuola e Famiglia e da alcune corone. Si incolonnavano poi la IV classe del Ginnasio cui apparteneva il compianto giovanetto, rappresentanze delle altre classi del Ginnasio-Liceo e dell'Istituto Tecnico con bandiera e i sacerdoti della Metropolitana con a capo mons. Mauro.

Nell'imponente corteo, oltre ad amici di famiglia ed a numerosissimi conoscenti, c'erano il dott. Mainardi Presidente dell'Ordine dei Farmacisti, il dott. Asquini per il Sindacaot Farmacisti e rappresentanze dell'Ordine dei Medici, del Sindacato Medici e di altre istituzioni.

I farmacisti e i sanitari di Udine e della provincia erano rappresentati largamente.

Le corone

Ma il corteo era composto da parecchie centinaia di altre persone che hanno voluto dimostrare la stima di cui è contornata la famiglia colpita da lutto così inconsolabile e la commozione per l'acerba scomparsa di un giovane tanto buono e studioso.

Numerossime anche le ghirlande tra cui abbiamo notato quelle dedicate da: Papà e Mamma — I colleghi del papà — Cugini Levi — Sandro, Anna, Maria e cugini — Cugini Volpini Gualtiero e Filomena — I compagni di scuola — Personale della Farmacia — Italo e Ida Grasso Biondi — Anna Menchini — Zii e cugini Gobbato — Zie Olga, Ada e Gemma — Raffaello e Luciano Shuolz — I Soci di Capriva — Baldassorre — Zii Olga ed Eugenio — Agnese Colutta — Anna e Pietro Rizzi — dottor Gottarelli e dott. Gherardini — Famiglie: Pelli, Attilio Travano, Ellero, Cionfero, Zazatti, Pandolfi, Cella, Zacchi, Savini, Tredici, Sello, Antenore Puttini.

Commoventi saluti estremi

Il corteo, tra due ali di cittadini reverenti, da via Grazzano prosegue al Duomo ove sono celebrate solenni esequie.

Dal Tempio Metropolitano il corteo sfila poi per le vie della città fino a porta Anton Lazzaro Moro.

Il prof. Perale

Con voce rotta dall'emozione il professore Perale, che ebbe Giansandro Colutta diligente alunno, porge alla giovanissima salma il suo accorato saluto ricordando le doti dello scomparso e rievocando la sua figura di studente.

« Ricordo il tuo sguardo splendente di gioia — egli dice — quando vedesti coronato da buon esito il primo triennio dei tuoi studi classici; ricordo che non dalle tue parole di ringraziamento ,ma da quel tuo sguardo io attinsi la mia più intima soddisfazione: sentii che tu mi volevi veramente bene; sentii che tutto quello che col cuore io avevo fatto per te e per i tuoi compagni tu col cuore me lo ricambiavi. E tutto questo è ora infranto da una ineluttabile fatalità. Pure, non dobbiamo chiederci perchè tu sia stato tolto all'affetto dei tuoi genitori che avevano te solo, non dobbiamo chiederci perchè anni di ben fondata speranza, di santo orgoglio, di sacrifici, di sogni, debbano essere così tremendamente spezzati; dobbiamo soltanto inchinarci davanti a questo terribile e impenetrabile mistero della vita e pensare che tu sia sempre presente tra noi, e più che il tuo spirito buono conforti e sorregga nell'atroce dolore i tuoi poveri genitori. A nome anche del Preside e dei professori che ti ebbero scolaro e ti amarono, io ti porgo, Giansandro, l'estremo bacio ».

Il condiscepolo

Il condiscepolo Vittorio Lordi rivolge il seguente saluto all'amico scomparso:

« Quando, appena sei mesi fa, ti ritiravi dalla scuola, ove per quasi quattro anni eri stato nostro carissimo ed affettuoso compagno, nessuno di noi avrebbe pensato a una fine per te tanto prematura, per noi tanto dolorosa. Speravamo tutti che la tua rigogliosa giovinezza, le cure sapienti e premurose dell'arte medica, ti avrebbero restituito all'amore immenso dei tuoi genitori, agli studi cui attendevi con gioviale ed aperta intelligenza, a noi che ti aspettavamo nella comitiva allegra e alle volte chiassosa, ma ordinata e composta, fra i banchi della scuola, obbedienti ai nostri educatori severamente paterni.

« Invece, Alessandro, oggi tu giaci esanime dinnanzi a noi, mentre i nostri occhi si velano di pianto, mentre tutti d'intorno non possono, non vorrebbero credere ad una realtà di tanto sconforto. Ma chi, al par di te, lascia nella pur troppo breve esistenza una così larga eredità d'affetti non potrà essere facilmente dimenticato. L'angelo della morte ha voluto ravvolgerti nel suo funereo manto e presentarti a Dio che ti accolga benigno, perchè eri degno ormai di entrare nel coro osannante degli eternamente eletti.

« Alessandro!... Dal tuo seggio di gloria, ove siedi beato, rivolgi gli sguardi al tuoi genitori che han tanto trepidato e pianto e che ora nel loro dolore senza confini non han più persone per te, che rappresentavi il fiore più bello e profumato della casa, fra le cui pareti crescevi educato e custodito con tanta gelosia. Ricordati anche dei tuoi amati educatori, intenti ad indirizzarti nella vita sulla via del bene, per offrire alla Patria la tua giovinezza, bella di energie, pronta d'ingegno. Nè dimenticare i tuoi compagni che, stretti intorno a te, ti esprimono il loro non ultimo ed affettuoso vale.

In ultimo, il signor Attilio Menchini, con commoventi parole, a nome dei genitori, ringrazia quanti vollero attestare la loro compartecipazione al grande dolore.

La salma, accompagnata dal padre e dagli intimi, prosegue per San Daniele ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.

Ai genitori e ai congiunti tutti esprimiamo rinnovati sensi di condoglianza.

Funebri Pagnutti

Ieri sera, alle 18, fu accompagnata all'estrema dimora la salma del compianto concittadino Mario Pagnutti, primogenito del cav. Eugenio, deceduto un anno fa e che per lunghi anni fu nostro apprezzato collaboratore e corrispondente friulano della « Gazzetta di Venezia ».

Il mesto corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto, in via Cernazai. Sul feretro posava una magnifica palma di olezzanti fiori, dolente omaggio della desolata consorte.

Avevano inviato corone: La moglie e la figlia — Sorella e fratelli — Zii e cugini — Famiglia Cappelletti — Impiegati dei Monopoli dello Stato.

Seguivano la salma i congiunti, numerosi camerati fascisti, amici, conoscenti, colleghi del Monopolio, impiegati delle R. Poste, delle Ipoteche ecc.

Reggevano i cordoni il dott. Fantini per il Fascio di Udine, due impiegati del Monopolio e uno delle R. Poste.

Il gagliardetto del Fascio di Udine era scortato dal camerata signor Leonardo Zecca.

Alla memoria del Camerata che, giovanissimo, appartenne al Circolo Liberale Monarchico e poi si iscrisse nel Fascio, mandiamo un mesto e riverente saluto; alla vedova, alla figlia, alla madre, ai fratelli e agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

In memoria del prof. Enrico Bevilacqua

Giorni fa abbiamo dato notizia del decesso avvenuto in Vicenza del prof. cav. uff. Enrico Bevilacqua che per circa quarant'anni fu distintissimo ed amato insegnante di matematica nel nostro Regio Istituto Tecnico « Antonio Zanon ». Varie generazioni di studenti ora divenuti uomini maturi e professionisti provetti, ricordando con incancellabile affetto il loro professore, il cittadino integerrimo, il patriota fervente, hanno aperto una sottoscrizione per iscrivere il nome del prof. Enrico Bevilacqua nel Libro d'oro della Dante Alighieri. A questo primo elenco di oblatori certo molti altri seguiranno e le offerte possono essere inviate direttamente al comm. Ugo Zilli o al nostro Giornale.

Ecco il primo elenco dei sottoscrittori: geom. Attilio Facini L. 30 — geom. Egidio Lesa, 20 — rag. Fausto Brida, 10 — rag. Roberto Sottocorona, 10 — rodottor Enrico del Torso L. 10 — Guido Maffei, 5 — Nino Tenca-Montini, 5.

Bicicletta che prende il volo

Il signor Elio Ortolani, rappresentante di macchine da scrivere, con ufficio in via Aquileia, 2, martedì alle ore 11, notò con rammarico che la sua bicicletta marca « Bagnoli » del valore di lire 500, era scomparsa dal luogo, dove solitamente veniva deposta e cioè dinanzi al proprio ufficio, prudentemente fissata alla porta con una solida catenella di ferro.

Il mariolo, avendo probabilmente notato l'abitudine del signor Ortolani, approfittando di un momento di confusione nell'ufficio, con chiave falsa aprì il lucchetto e scomparve senza lasciare traccia, traendo seco con la bicicletta, la catena ed il complice lucchetto.

Al signor Ortolani non rimase che denunciare il furto.

CASANOVA

Alla distanza di circa due anni dalla prima visione il Cinema Concerto Eden ripresenta per due sere soltanto oggi giovedì e domani venerdì dalle ore 17 con speciale orchestrazione il più bel film settecentesco del mondo: « Casanova » nella grandiosa interpretazione di Ivan Mosjoukine, Rina De Liguoro, Diana Karenne, ed una magnifica schiera di celebri artisti.

Questa poderosa riduzione delle peripezie complesse e multiforme di Giacomo Casanova, il cavalliere di Seingalt, sono tratte dalle sue memorie e da documentazioni storiche che riguardano la vita intima del celebre e galante avventuriero.

Il Cinema Eden questa sera attende il pubblico delle grandi occasioni, poichè tutti rivedranno con piacere il più gran capolavoro che abbia creato la cinematografia.

Cure balneo termali - Stagione 1929

Col 1.o della scorso mese di aprile la « Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali » ha iniziato l'applicazione delle cure balneo termali agli operai ed impiegati assicurati obbligatoriamente e facoltativamente per l'invalidità e vecchiaia.

L'apertura e la chiusura delle diverse Stazioni e Colonie gestite dalla Cassa Nazionale sono fissate come segue:

Stazione del Garda: dal 19 aprile (venerdì) al 27 ottobre (domenica).

Salsomaggiore: dal 5 maggio (domenica) al 27 ottobre (domenica).

Battaglia Terme: dal 21 maggio (martedì) al 27 ottobre (domenica).

Pellestrina di Venezia: dal 6 giugno (giovedì) al 25 settembre (mercoledì).

L'apertura e la chiusura delle singole Stazioni e Colonie di cura potranno essere anticipate o ritardate in dipendenza del numero degli aspiranti all'ammissione e delle condizioni atmosferiche della stagione.

Mezzi terapici e indicazioni curative di ciascuna Stazione

Stazione di Battaglia Terme: fanghi termali naturali, bagni termali, bagni a vapore, bibita di acque minerali, cure sussidiarie.

Stazione di Salsomaggiore: bagni di acqua salsoiodica, bagni di acqua madre, cure inalatorie, polverizzazioni, irrigazioni nasali e ginecologiche, fanghi salsoiodici.

Stazione di Sirmione del Garda: bagni termo minerali, bagni di lago ed elioterapia, bibita dell'acqua ipotermale di Catullo, cure climatiche, elioterapia.

La richiesta di informazioni circa la presentazione dei documenti necessari per l'ammissione a pagamento o gratuita alle singole stazioni di cura, le rette, il corredo di cui gli assicurati devono essere forniti per l'ammissione, la dieta concessa agli ammessi, i turni quindicinali di cura ecc., dove essere presentata verbalmente o per iscritto alla Direzione della Sede di Udine della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (Piazza XX Settembre 14, palazzo proprio, Udine.

Cure prolungate in Istituti permanenti di profilassi antitubercolare infantili

La Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, accogliendo integralmente le proposte di recente fatte dalla spett. Commissione provinciale per le Colonie, ha:

Sabato 8 corrente mese, avviato un gruppo di 28 bambini all'Ospizio Marino Veneto Lido Venezia.

Lunedì 10 corrente mese, fatti accogliere nel Preventorio di Cammarla, gestito dalla spett. Società Protettrice dell'Infanzia, 20 minori.

Martedì 11 corrente mese, accompagnati all'Istituto Marino Permanente di Cavazuccherina 50 bambini.

Con quelli fatti accogliere in precedenza nei detti Istituti, sono 126 i minori di tutta la Provincia ai quali l'Opera Nazionale procura il ricupero della salute, togliendoli dall'ambiente infetto ed assistendoli, per molti mesi, in specializzati Istituti permanenti di profilassi antitubercolare infantile.

Vasta e provvida azione di redenzione sociale, che costituisce una delle più importanti e vitali manifestazioni assistenziali dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia e che si dimostra, purtroppo, così necessaria nella nostra Provincia duramente colpita dal grave contagio tubercolare.

Da GORIZIA

La scoperta di una tomba romana a Gorizia

(12) — Nello scorso mese il Municipio veniva avvertito che in Piedimonte del Calvario un contadino di colà aveva, durante i lavori di scavo nel suo vigneto, messo allo scoperto una tomba che si presumeva dell'epoca romana.

Il Municipo fece subito eseguire un sopraluogo. Nella tomba vennero difatti rinvenuti dei frammenti di laterizi antichissimi ed una lucerna in terra cotta; le ossa rinvenute erano bruciacchiate.

Allargato lo scavo si provvide a ricuperare interamente quei resti, che il direttore del locale Museo della Redenzione, prof. cav. Ranieri Mario Cossar, opportunamente interessato della cosa, aveva diretto le indagini per stabilire se in quel sito vi fossero altre tombe, non esitò a classificare quali appartenenti ad un individuo, probabilmente un soldato dell'età imperiale.

Giudizio questo che si ebbe la conferma da parte della R. Soprintendenza alle opere di antichità e d'arte di Trieste. Lo specialista del Museo di Storia Naturale di Trieste, dott. Giuseppe Messa, classificò i resti quali appartenenti ad un individuo di circa 40 anni d'età.

Il fatto del ritrovamento di una tomba romana entro il territorio della nostra città se non è disgiunto da importanza archeologica ha certamente una prevalente importanza in senso nazionale in quanto è una nuova prova del dominio dell'Impero romano su questa terra, prova che il fato benigno volle far ricomparire alla luce dopo il ricongiungimento della nostra città alla Madre Patria.

La tomba del soldato imperiale caduto, come è da presumere, in combattimento, è la più bella affermazione del diritto che ha l'Italia su queste terre, diritto che già duemila anni fa è stato conquistato dal valore dei legionari e che nella recente guerra l'Italia è riuscita a rivendicare e ad assicurarsi per sempre.

Ingente furto di gioielli
La refurtiva ricuperata
L'arresto di una domestica

Gli agenti di Questura hanno tratto in arresto certa Lucia Bergomas, di 25 anni, da Corona di Cormons, perchè colpevole di un furto di gioielli in danno dell'avv. Filippo Gatteschi, abitante in Corso Vittorio Emanuele.

Come è noto, l'altra sera, mentre la famiglia Gatteschi si trovava a desinare, da parte di ignoti ladri venivano rubati preziosi per un valore di 50 mila lire. La Questura, attivate indagini, ordinò il fermo di due domestiche dell'avvocato, tra cui la Bergomas. In una perquisizione praticata nella stanza della domestica, si rinvenne, infatti, in una cesta di vimini, tutta la refurtiva. Le scatole dei preziosi, furono dalla Bergomas gettate nella latrina.

Apprendiamo all'ultimo momento che la Bergomas ha confessato il furto.

Una caduta dalla bicicletta

Stamane, verso le 5, la guardia medica fu chiamata d'urgenza a Lucinico dove tali Matilde Donda di anni 20 da Morato ed Eufemia Lorenzutti di anni 18 da San Lorenzo di Mossa, trovandosi a transitare con una bicicletta, dirette agli opifici di Piedimonte del Calvario, cadendo a terra ebbero a riportare ferite lacero contuse alla regione occipitale e contusioni multiple.

Dopo le necessarie medicazioni da parte del dott. Principe, furono trasportate all'Ospedale di via Brigata Pavia.

Denuncia

Pietro Albini, di 38 anni, abitante in via Vogel 22, fu denunciato alle competenti autorità perchè durante una perquisizione domiciliare fu trovato in possesso di una rivoltella non denunciata.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 12 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	759.59	755.88	754.64
Pressione al mare	769.33	768.41	765.17
Temperatura	21.6	25.8	25.2
Umidità (0-100)	67	46	56
Vento Direzione	SE	SE	SSE
Vento Forza	forte	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	0	0
Stato del cielo	inc.	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 28,4
Temperatura minima: 20,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12. — Situazione barica: Il centro anticiclonico è sceso dai Paesi Bassi sui Carpazi (772) mentre un'area ciclonica dall'Atlantico è avanzata sulla Francia occidentale (759). Altra area anticiclonica sul Marocco (769), ed altra area di bassa pressione sul mare di Levante (759).

Probabilità: Questa situazione che sull'Italia ha carattere anticiclonico non subirà probabilmente cambiamenti notevoli nelle 24 ore. Predomineranno pertanto venti orientali deboli o moderati sull'alta Italia, piuttosto sciroccali moderati sul versante Adriatico, prevalentemente meridionali moderati altrove. Annuvolamenti e formazioni temporalesche più specialmente pomeridiane sull'alta Italia e Appennino, cielo sereno o poco nuvoloso sul rimanente. Stamane un'area di temperatura assai elevata intorno 28° copre gran parte della penisola, si prevede che permarrà poco, modificandosi anche domani. Mare agitato l'Adriatico.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 11	TRIESTE 12	MILANO 11	MILANO 12
Rend. 3.50 %	70.30	70.25	70.20	70.05
Consol. 5 %	81.85	81.75	81.80	81.60
Prest. Littor	81.85	81.75	81.80	81.60
Obbl. Venezi.	73.50	73.50		
Francia	74.74	74.72	74.72	74.71
Svizzera	367.—	367.75	367.77	367.71
Londra	92.68	92.68	92.67	92.66
New York	19.07	19.07	19.08	19.07
Berlino	455.90	455.90	456.—	455.45
Vienna	268.50	268.50	268.60	268.60
Romania	11.33	11.33	11.33	11.32
Belgio	265.50	265.50	265.50	265.50
Spagna	272.—	273.50	273.—	273.50
Praga	56.60	56.60	56.65	56.65
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.57	33.62	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.6[illegible]

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,40 — D. 7,10 — A. 9,4[illegible] D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,80 — A. 16,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,85 — O. 23,15

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,46 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 0.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 8,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,[illegible] — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20, (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona, ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa, ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV 6.15 — M. 8.20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 19,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,25 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.0.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 19.50

Buia, partenze, ore 7.20 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25.

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13.

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile